



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Relazione Sociale - Anno 2021

Ambito territoriale di Poggiardo



**Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo**

**Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo,
Sanarica, S.Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa**



INDICE

Premessa	pag. 3
1. L'Ambito come Comunità: un profilo	
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.....	pag. 4
1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.....	pag. 10
2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari	
2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2021).....	pag.
2.2 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale	pag.
2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.....	pag.
3. Mappe del capitale sociale	
3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, associazioni di Promozione Sociale- Le altre forme associative	pag.
4. La costruzione della governance del Piano Sociale di Zona	
4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio.....	pag.
5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie	
5.1 Rendicontazione al 31.12.2021.....	pag.



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Indice della Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2021

La presente Relazione Sociale formula un bilancio dell'anno 2021 offrendo una panoramica degli interventi effettuati e dei risultati raggiunti dall'Ambito territoriale di Poggiardo al 31 dicembre.

L'anno 2021 è stato ancora un anno di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus che ha continuato ad avere significative ricadute in ambito sociale.

Il Consorzio, oltre a dare continuità ai servizi essenziali, ha potenziato servizi a favore di beneficiari di misure di contrasto alla povertà finanziati attraverso risorse ministeriali del PON INCLUSIONE e del FONDO POVERTA' e, grazie alle risorse PAC, ha potenziato il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a favore di anziani non autosufficienti.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA****1. L'Ambito come Comunità: un profilo**1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il territorio dell'Ambito di Poggiardo è composto da n. 15 Comuni (*Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo, Sanarica, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa*) e n. 09 frazioni (*Castiglione, Marittima, Specchia Gallone, Cocumola, Vignacastrisi, Vaste, Vitigliano, Cerfignano, Casamassella*) con una popolazione residente al **31.12.2021** pari a **43.344** rispetto ai 43.577 abitanti del 2020.

Si è dunque registrata una diminuzione di n. 233 unità.

Tab.1: Popolazione Comuni Ambito di Poggiardo- 2020/2021

Comuni	Popolazione residente al 31/12/2020	Popolazione residente al 31/12/2021	Variazione
Andrano	4.685	4.658	-27
Botrugno	2.680	2.629	-51
Castro	2.350	2.367	+17
Diso	2.902	2.878	-24
Giuggianello	1.149	1.140	-9
Minervino di Lecce	3.530	3.508	-22
Nociglia	2.198	2.180	-18
Ortelle	2.292	2.246	- 46
Poggiardo	5.891	5.915	+24
San Cassiano	1.982	1.973	-9
Sanarica	1.465	1.479	+14
S. Cesarea Terme	2.915	2.892	-23
Spongano	3.554	3.536	-18
Surano	1.582	1.575	-7
Uggiano la Chiesa	4.402	4.368	-34
TOTALE	43.577	43.344	-233

Fonte: Anagrafe Comuni



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

COMUNI	0-3 anni	04-14 anni	15-18 anni	19-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre
Andrano	117	376	182	2.702	653	628
Botrugno	59	215	96	1.480	356	123
Castro	36	138	77	1.418	337	361
Diso	64	173	93	1.643	410	495
Giuggianello	13	95	43	651	167	171
Minervino di Lecce	79	303	132	1.936	540	518
Nociglia	56	149	76	1.297	316	286
Ortelle	40	152	75	1.332	302	345
Poggiardo	171	480	208	3.519	770	767
San Cassiano	51	158	57	1.158	266	283
Sanarica	44	149	55	821	215	195
Santa Cesarea T.	44	253	97	1.632	459	407
Spongano	84	309	140	2.047	468	488
Surano	34	122	45	934	209	231
Uggiano la Chiesa	127	385	153	2.528	576	599
TOTALE	1.019	3.457	1.529	25.098	6.044	5.897

Tab.2: Popolazione al 31-12-2021 suddivisa per fasce d'età:

I dati demografici confermano la crescente tendenza all'invecchiamento della popolazione: si evidenzia, infatti, la bassa incidenza della popolazione minorile (**6.005 gli under 18: il 13,85 %**), rispetto ad una quota di popolazione adulta, indice di un processo di senilizzazione ancora in corso (**n. 11.941 gli over 65: il 27,55 %**).

Il numero totale dei nuclei familiari è pari a **n. 18.648** verso i quali l'Ambito continua a rivolgere lo sguardo con interventi legati al sostegno alla genitorialità, alle responsabilità familiari e al contrasto alla povertà.

Tab.3: Composizione nuclei familiari al 31/12/2021

COMUNI	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più
ANDRANO	586	487	369	314	97	25
BOTRUGNO	302	287	213	209	38	14
CASTRO	399	311	188	169	22	4



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DISO	560	324	225	187	39	9
GIUGGIANELLO	172	154	75	85	19	0
MINERVINO DI LECCE	510	427	290	222	62	9
NOCIGLIA	280	240	177	153	39	10
ORTELLE	326	248	194	167	27	3
POGGIARDO	809	638	501	430	87	26
SAN CASSIANO	271	255	160	131	33	3
SANARICA	203	167	121	103	26	5
S. CESAREA TERME	568	326	225	189	35	6
SPONGANO	488	396	268	256	65	12
SURANO	216	182	113	118	33	3
UGGIANO LA CHIESA	674	527	354	278	60	20
TOTALE	6.364	4.969	3.473	3.011	682	149

Relativamente al fenomeno immigrazione si rileva una presenza ufficiale della popolazione straniera nel territorio dell'Ambito pari a **1.430** unità di cui n. **440** cittadini comunitari (n. 30 minori) e n.**990** cittadini extra comunitari (n.282 minori).

Se consideriamo la distribuzione degli stranieri, residenti nei 15 comuni dell'Ambito Territoriale, risulta evidente che una quota consistente è rappresentata dai cittadini provenienti da:

1. Marocco con 474 unità;
2. Romania con 323 unità;
3. Albania con 111 unità.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Cittadini stranieri comunitari residenti al 31/12/2021:

	Andrano	Botrugno	Castro	Diso	Giuggianello	Minervino di Lecce	Nociglia	Ortelle	Poggiardo	Sanarica	S. Cassiano	S. Cesarea Terme	Spongano	Surano	Uggiano la Chiesa	Totale
Romania	29	8	14	2	6	15	4	17	52	10	8	33	55	6	64	323
Germania			3			2		1				17	2	1	2	28
Polonia	2		1	2		2		2	1	5	2			4	1	22
Spagna	1								2		1	4	1		2	11
Regno Unito					1	1		2	2						3	9
Bulgaria	2		2			1			2	1						8
Paesi Bassi					1								3		4	8
Francia		1					1					2	1	2		7
Croazia		1	1									3				5
Portogallo	1								1					1	1	4
Austria												3				3
Ungheria														2	1	3
Belgio			1							1						2
Grecia			1						1							2
Irlanda			1													1
Lettonia														1		1
Lituania											1					1
Norvegia									1							1
Svezia									1							1
	35	10	24	4	8	21	5	22	63	17	12	62	62	17	78	440

440 di cui n° 30 minori:

0-3 anni	4-14 anni	15-18 anni
4	18	8



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Cittadini stranieri extra comunitari residenti al 31/12/2021:

	Andrano	Botrugno	Castro	Diso	Giuggianello	Minervino di Lecce	Nociglia	Ortelle	Poggiardo	Sanarica	S. Cassiano	S. Cesarea Terme	Spongano	Surano	Uggiano la Chiesa	Totale
Marocco	83	1		5		17	16	18	141	3	19	12	121	31	7	474
Albania	3	10	1		4	8	3	1	31		4	27	8	4	7	111
Nigeria	28				1		4		7		7				27	74
Senegal	3					1		6	34		2					46
Cina							19		17				1		5	42
Africa												38				38
Ghana	2				12	1	1	1	8						1	26
Pakistan	10					5		2	1						6	24
Gambia	2		1					3	3		4				1	14
Brasile	2	2					1		2				5		1	13
Sri Lanka									9	2						11
India			3			1			3						3	10
Moldavia					1		2		1	2			3			9
Mali	6				1						1				1	9
Argentina									7							7
Kosovo							5						1	1		7
Guinea	3					1						2			1	7
Eritrea	7															7
Bielorussia						2	1	1	2		1					7
Russia					1				2	1			2			6
America					3					1		2				6
Costa d'Avorio	3								1		1					5
Svizzera	1						1		1	1					1	5
Egitto															4	4
Tunisia									2		2					4
Camerun	3						1									4
Ecuador	2	1														3
Somalia	2										1					3
Bangladesh	1													1		2
Filippine															1	1
Georgia							1									1
Libano			1													1
Macedonia															1	1
Montenegro									1							1
Serbia									1							1
Sudan							1									1
Togo									1							1



1.2. I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

Nel 2021 le domande sociali, che rappresentano i principali indicatori dei bisogni dell'utenza, rivolte dai cittadini dei 15 Comuni dell'Ambito presso gli sportelli di segretariato sociale, hanno racchiuso principalmente un disagio legato ad uno stato di povertà non solo di tipo economico derivante esclusivamente dalla mancanza di lavoro ma anche di tipo socio educativo derivante da un indebolimento delle reti familiari, comunitarie, relazionali.

La povertà, infatti, come fenomeno multidimensionale è stata presa in carico in una dimensione altrettanto multidimensionale.

La misura nazionale di sostegno al reddito (il Reddito di cittadinanza) ha rappresentato infatti per il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito di Poggiardo un'importante occasione per intervenire su tutte quelle persone in situazione di vulnerabilità socioeconomica attraverso una progettazione partecipata: ciò ha permesso di individuare nuovi bisogni e risorse e di predisporre interventi appropriati per accompagnare il nucleo verso l'autonomia.

Il Rdc non trattandosi di mera erogazione di un beneficio economico ma anche di un insieme di servizi garantiti da un Patto di inclusione sociale, ha permesso ai professionisti del servizio sociale di lavorare in rete tramite azioni di supporto all'integrazione lavorativa, sociale, come anche alla dimensione della genitorialità ed educativa.

Sono stati così attivati nuovi dispositivi di supporto alle famiglie quali il servizio di educativa domiciliare, il sostegno scolastico, il servizio psicologico a domicilio.



2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari

2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2021)

Nel 2021 i servizi e le prestazioni del Piano sociale di zona sono stati principalmente elargiti attraverso risorse rivenienti dai seguenti fondi:

1. attraverso la quota del Fondo Povertà 2018 e 2019 e del Pon Inclusione Avviso 3/2016 e Avviso 1/2019 istituiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Ambito territoriale ha programmato attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi in favore dei nuclei familiari beneficiari di misure di contrasto alla povertà, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale.

Con le suddette risorse si sono raggiunti, nell'annualità 2021, i seguenti obiettivi:

- Potenziamento del Servizio Sociale Professionale e dei Punti di Accesso dell'Ambito (*vedi Servizi di Pronta Accoglienza, Orientamento e di Inclusione Attiva*);
- Potenziamento del sostegno socio educativo domiciliare (ADE) e attivazione del sostegno scolastico (*vedi Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori*);
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare socio assistenziale (SAD) (*vedi Servizi e strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze*);
- Potenziamento del servizio pasti caldi a domicilio (per persone sole e non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti);
- Potenziamento del sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare (*vedi Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori*);

2. attraverso i fondi PAC II riparto, grazie alla rendicontazione presentata in tempi utili, l'Ambito di Poggiardo ha beneficiato di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Ministero dell'Interno sia per la gestione delle Sezioni Primavera per l'anno scolastico 2020-2021 dando così continuità alle attività già avviate con i fondi regionali del diritto allo studio nei Comuni di



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Diso (fraz. di Marittima), Nociglia, Santa Cesarea Terme (fraz. di Cerfignano), e sia per dare continuità al servizio di assistenza domiciliare integrata ADI per anziani non autosufficienti;

3. con risorse proprie del Piano di Zona sono stati previsti i seguenti interventi:

- Contributi economici “una tantum” per le seguenti tipologie:

a) Pronto intervento sociale:

Sono oggetto di contribuzione monetaria le spese per pagamento di utenze per l'energia elettrica, acqua e gas. Il contributo è destinato, a favore di chi, in possesso di un contratto di locazione regolarmente registrato, non è nella condizione di sanare le morosità relative al pagamento dell'affitto ed è a rischio sfratto.

Sono state soddisfatte n° 58 richieste di prestazioni sociali agevolate per pagamento di bollette di utenze domestiche scadute a rischio di sospensione di luce, gas, acqua e per pagamento del canone di locazione onde prevenire sfratti;

b) Farmaci e prestazioni sanitarie: Il contributo è destinato alla compartecipazione per il sostenimento di spese per acquisto farmaci e/o per usufruire di prestazioni sanitarie specialistiche non rimborsabili dal SSN comprensive altresì di eventuali spese relative a trasporto e soggiorno anche fuori dalla Regione Puglia;

c) Rette di ricovero in strutture residenziali: Il contributo è destinato alla compartecipazione per il sostenimento di rette di ricovero in strutture residenziali di cittadini disabili. Tale contributo viene erogato, direttamente alla struttura, per un periodo di un anno ed è prorogabile dietro valutazione del servizio sociale professionale.

Nel 2021 il Consorzio ha compartecipato alla retta di n. **5** utenti ospiti presso “Dopo di Noi” e a n. **6** utenti ospiti presso Casa per la Vita;

- Servizio di trasporto a chiamata per anziani e disabili privi di rete da effettuarsi presso strutture sanitarie pubbliche e private nella provincia di Lecce, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza. Il servizio di trasporto e accompagnamento è



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



effettuato da volontari messi a disposizione da una Associazione di volontariato che provvede al trasporto, gratuito, secondo i termini indicati nella segnalazione;

- Rette di ricovero in strutture residenziali per minori allontanati dal proprio nucleo familiare (interventi indifferibili): la quota di compartecipazione alla retta sui costi sostenuti dai Comuni, da parte del Consorzio, è pari al 40%, con un limite di spesa totale, per l'anno 2021, pari a € 150.000,00. Sono stati n. 16 i minori collocati in strutture su Decreto del Tribunale dei Minori;
- Contributi per famiglie affidatarie: l'Ambito garantisce un contributo fisso mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito, di € 200,00 per ogni nucleo familiare con un minore in affidamento intrafamiliare e/o eterofamiliare a tempo pieno e, nel caso di nucleo con più minori, il contributo si eleva di € 100,00 mensili per ogni minore, fino al compimento del 18esimo anno;

4. attraverso i fondi regionali dei "Buoni Servizio" si è sostenuto il pagamento delle rette (quota sociale) da parte delle famiglie per incentivare la fruizione di servizi a ciclo diurno e di servizi domiciliari per persone disabili e anziane non autosufficienti e per minori. In particolare:

I Buoni Servizio per minori sono dei "titoli di acquisto" spendibili nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia, autorizzate al funzionamento che possono essere scelte in un apposito catalogo, al fine di concorrere al pagamento delle rette;

I Buoni Servizio per disabili e anziani sono buoni economici spendibili nei servizi e nelle strutture dedicate alle persone non autosufficienti, a scopi socioriabilitativi e socioeducativi, che sono autorizzate al funzionamento e che possono essere scelte in un apposito catalogo, al fine di concorrere al pagamento delle rette.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Di seguito vengono descritti in modo più dettagliato i servizi/interventi erogati dall'Ambito, suddivisi in categorie:

Servizi per i minori:

Le politiche minorili nell'anno 2021 assumono sul territorio dell'Ambito di Poggiardo come bacino di riferimento, una popolazione di n. **6.156 minori** che rappresenta il 14,12% dell'intera popolazione dell'Ambito (*fonte: anagrafe Comuni*).

Con D.D. n. 318 del 17.04.2020 la Regione Puglia ha approvato un nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al *Catalogo telematico* dell'offerta dei servizi per minori.

Nell'Ambito territoriale di Poggiardo risultano iscritte al catalogo telematico n. 3 **Asili Nido/Micro Nido** (art. 53 Reg. R. n.4/2007), n. 1 **Centro ludico prima infanzia** (art. 90 Reg. R. n. 4/2007), n. 1 **Centro Socio Educativo diurno** (art.52 Reg. R. n.4/2007) n. 1 **Ludoteca** (art. 53 Reg. R. n.4/2007).

Con D.D. n. 640 del 21.09.2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014-2020.

A decorrere dal 1° Settembre 2020 le famiglie con uno o più figli minori hanno potuto usufruire del Voucher di conciliazione per la frequenza presso le suindicate unità di offerta; le richieste di accesso al Voucher, pervenute nell'annualità operativa 2020/2021, sono state pari a n. **77** di cui:

- n. 52 richieste per Asili Nido (art. 53);
- n. 5 richieste per Centro Ludico prima infanzia (art. 90);
- n. 20 richieste per Centro Socio Educativo Diurno (art. 52);
- n. 0 richieste per Ludoteca (art. 89).

In merito ai servizi per i minori, con Decreto n.3079/PAC-PNSCIA del 26 luglio 2019 e n. 3199/PAC del 25/10/2019 sono state destinate risorse finanziarie ad operazioni a regia territoriale attraverso la presentazione di istanze ammesse a finanziamento sulla base del meccanismo «a sportello» per consentire la prosecuzione dei servizi realizzati fino alla



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



conclusione delle attività del Programma (30 giugno 2020), laddove gli stessi siano stati effettivamente erogati e documentati.

Tali azioni a sportello erano riservate agli Ambiti che si trovavano, alternativamente, in una delle seguenti condizioni:

- a. Conclusione dei servizi del Piano Infanzia e/o Anziani finanziati con il Secondo Atto di Riparto; Inserimento dei dati e della documentazione giustificativa nei sistemi informativi (SGP e SANA); Presentazione della domanda finale di pagamento debitamente asseverata dall'AdG.
- b. Conclusione dei servizi finanziati con una o più schede di intervento del Piano Infanzia e/o Anziani del Secondo atto di Riparto; Rendicontazione di tutte le spese complessivamente sostenute per l'attuazione della scheda di intervento o delle schede di intervento; Dichiarazione formale di chiusura della rendicontazione di ciascuna delle predette schede; Inserimento dei dati e della documentazione giustificativa nei sistemi informativi (SGP e SANA), debitamente validati dalla Regione in sede di controllo di primo livello.

In merito ai servizi per i minori 24-36 mesi con Decreto n. 3353 del 20/02/2020 nell'ambito delle "Azioni a sportello" per i Servizi di cura all'infanzia e agli Anziani non autosufficienti di cui ai Decreti n. 3079/PAC-PNSCIA del 26 luglio 2019 e n. 3199/PAC del 25/10/2019, è stata approvata la Scheda intervento tipologia 1 "Mantenimento di n. 5 sezioni primavera" presentata dal Consorzio nell'ammontare di euro 231.821,50.

Le 5 sezioni primavera ubicate nei comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, Santa Cesarea Terme (frazione di Cerfignano) e Uggiano la Chiesa, sono strutturate per accogliere complessivamente n. 80 minori di età compresa tra i 24 e i 36 mesi residenti nei 15 comuni afferenti all'Ambito di Poggiardo.

Nell'anno scolastico 2020/2021, causa problemi logistici, sono state operative solo le n.3 sezioni primavera dei comuni di Diso, Nociglia e Santa Cesarea Terme; nell'anno scolastico 2021/2022 il servizio è stato avviato anche nelle sezioni primavera di Poggiardo e di Uggiano la Chiesa.

Il Consorzio ha gestito il servizio tramite affidamento con gara di appalto alla Cooperativa Sociale "Egle".



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- Nell'ambito delle politiche familiari rientra il VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER LA PRIMA INFANZIA E L'ADOLESCENZA che consiste in una quota di compartecipazione alla retta per la fruizione di servizi e strutture dedicate all'infanzia e adolescenza (asili nido, centri ludici, sezioni primavera, servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia e servizi socio-educativi per il tempo libero) autorizzate al funzionamento ed iscritte al catalogo telematico dell'offerta. Tale quota è commisurata all'ISEE del nucleo familiare. L'obiettivo è quello di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei minori, il sostegno al ruolo educativo dei genitori, nonché sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura.

Le unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza nell'Ambito di Poggiardo sono 6 di cui 3 asili nido ubicati nei comuni di Andrano, Botrugno e Ortelle gestiti rispettivamente dalla società Baby Point, dalla coop. Atuttotenda e dalla coop. Una mano in più; poi abbiamo 1 centro ludico prima infanzia nel comune di Ortelle (gestito dalla coop. Una mano in più); 1 ludoteca nel comune di Andrano (gestita dalla società Baby point) e 1 centro socio-educativo diurno nel comune di Minervino (gestito dal centro il Gabbiano Livingston di Bandello Stefania).

- Nell'annualità 2018/2019 hanno usufruito del voucher conciliazione n. 71 minori di cui n. 61 minori di età compresa tra 3 e 36 mesi nelle strutture prima infanzia, quindi asili nido e centro ludico prima infanzia e n. 10 minori di età compresa tra 6 e 17 anni nel centro Socio Educativo Diurno;

- Nell'annualità 2019/2020 hanno usufruito dei voucher n. 67 minori di cui n. 47 nelle strutture prima infanzia e n. 20 nel centro Socio Educativo Diurno;

- Nell'annualità 2020/2021 hanno usufruito dei voucher n. 75 minori di cui n. 55 nelle strutture prima infanzia e n. 20 nel centro Socio Educativo Diurno.



Servizi di Pronta Accoglienza, Orientamento e di Inclusione Attiva:

Il 2021 ha rappresentato un anno importante per il Servizio Sociale Professionale e per il Segretariato sociale in quanto con decorrenza 01/10/2021 vi è stata la stabilizzazione di n.10 assistenti sociali e n.2 amministrativi in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs n. 75/2017 (Legge Madia) e dal D.L. n. 183 del 31/12/2020.

Il Welfare d'accesso risulta infatti rappresentare una opportunità importante che garantisce uniformità ed unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino/utente da parte del sistema dei servizi sociali e socio/sanitari. Ciò permette di evitare i rischi di fornire risposte frammentate e dispersive rispetto alla domanda e ai bisogni, garantendo l'integrazione tra i servizi.

Le funzioni tipiche del sistema di accesso sono erogate nel territorio dell'Ambito di Poggiardo dal Servizio di Segretariato Sociale Professionale attraverso la presenza di un Assistente Sociale in ogni Comune consorziato, nella Pua distrettuale e nell'Ufficio di Piano.

Il Servizio Sociale Professionale è assicurato, nei 15 Comuni consorziati, dalle stesse unità che garantiscono il Servizio di Segretariato Sociale Professionale.

La funzione tipica del Servizio Sociale Professionale è quella della presa in carico dei cittadini attivando quel processo teso a ridurre/risolvere le fragilità della persona nell'ottica complessiva di una sua piena inclusione sociale.

In merito agli interventi integrati per favorire l'inclusione sociale, nell'anno 2021 il Consorzio ha continuato a fare leva sulle misure regionali e nazionali RED 3.0 (II edizione) e REDDITO DI CITTADINANZA introdotte per promuovere una strategia complessiva di contrasto al disagio socio economico, alle povertà e all'emarginazione sociale.

Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, dal 2019, anno in cui è stato istituito a giugno 2021 risultano pervenute nel nostro Ambito circa n. 1.640 istanze di cui n. 76 escluse per mancanza di requisiti.

Il D.L. 4/2019, che ha istituito il reddito di cittadinanza, sancisce l'obbligo per i beneficiari a offrire la propria disponibilità per la partecipazione ai Progetti utili alla collettività (PUC) da



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



svolgersi presso il proprio Comune di residenza per un minimo di 8 ore settimanali, fino ad un massimo di 16.

I primi PUC sono stati attivati nei 15 Comuni dell'Ambito nell'anno 2020, che a causa della pandemia sono stati solo 31. Nel 2021 i Puc attivati sono stati pari a n. 68.

La presenza, da anni, nell' Ufficio di Piano del **"Servizio Informa Giovani, Orientamento e Career Counseling"** ha continuato ad erogare informazioni relative al mondo lavorativo, professionale e scolastico.

Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori:

Per quanto riguarda le misure a sostegno della famiglia, da diversi anni sono state messe in campo azioni utili da un lato a sostenerne il ruolo peculiare di cura, formazione, promozione del benessere delle persone e delle comunità, dall'altro a supportarle nelle situazioni di crisi e di fragilità, nelle quali lo svolgimento delle principali funzioni può essere compromesso, a partire dalla funzione accuditiva-educativa per la crescita dei figli e per la costruzione dei progetti di vita dei componenti il nucleo familiare.

Il sostegno alla genitorialità è stato da sempre obiettivo prioritario dell'Ambito di Poggiardo così come testimoniato dalle esperienze di Educativa Domiciliare, avviate inizialmente con la L. 285/97 ed implementate con i precedenti Piani di Zona, i cui numeri superano di gran lunga l'obiettivo di servizio indicato dal Piano Regionale.

Nello specifico il servizio comprende interventi di natura sociale ed educativa rivolti a minori a rischio di devianza o psico-patologia/disabilità in famiglie disagiate, al fine di tutelare, sostenere e salvaguardare lo sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli, attraverso un'azione educativa individualizzata.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



L'obiettivo principale è quello di mantenere il minore, per quanto possibile, all'interno del proprio nucleo familiare attraverso l'orientamento, il sostegno e, se necessario, il ripristino delle competenze educative della famiglia.

Il servizio è in primo luogo strumento di prevenzione della degenerazione e della cronicizzazione dei comportamenti carenti o, dal punto di vista educativo, chiaramente disfunzionanti ed è volto ad incrementare il livello di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alle decisioni che le riguardano, riducendo i rischi di conflittualità e di ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Dal 2018 ad oggi grazie alle risorse del Fondo Povertà e del Pon Inclusione abbiamo avuto la possibilità di potenziare il servizio di educativa domiciliare che rappresenta senza dubbio un'importante occasione di prevenzione dall'allontanamento di minori dai propri contesti familiari. Nell'anno 2021 sono stati accompagnati n. 46 nuclei familiari con n. 59 figli minori nel compito di crescita e di sviluppo socio-pedagogico rafforzando e potenziando le capacità del ruolo genitoriale.

<i>ADE</i>	<i>2021</i>
<i>N° nuclei familiari</i>	46
<i>N° minori</i>	59

Dal 2019 è previsto, nel bando per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare, il Sostegno psicologico a domicilio per nuclei in situazione di fragilità e il Sostegno scolastico a favore di minori da supportare nello svolgimento dei compiti, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale e percettori di RDC.

Relativamente agli interventi rivolti al sistema familiare, dal 2014 è attivo il “**Servizio Integrato Affidato e Adozione**” che si avvale di un'équipe integrata per la gestione degli interventi in materia di adozione, affidamenti familiari e nuove forme di accoglienza.

Il Servizio assume le funzioni di promozione dell'affido familiare e dell'adozione, nazionale ed internazionale, di formazione delle famiglie e delle Comunità locali, di valutazione e di sostegno di chi si candida ad un'esperienza di accoglienza.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Nell'ottica della prevenzione dal collocamento dei minori in struttura, l'Ambito garantisce un contributo fisso mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito, di € 200,00 per ogni nucleo familiare con un minore in affidamento intrafamiliare e/o eterofamiliare a tempo pieno e, nel caso di nucleo con più minori, il contributo si eleva di € 100,00 mensili per ogni minore. L'Ambito di Poggiardo garantisce il contributo fino al compimento del 18esimo anno del minore in affidamento.

N° famiglie affidatarie	7
N° minori	9

In questo contesto vanno però considerati i dati sui minori fuori famiglia di cui al 31 dicembre 2021 ne risultano n.16 allontanati dai propri nuclei familiari per ragioni di tutela della loro integrità psicofisica, decretati dal Tribunale per i minori ed inseriti in strutture residenziali: ne consegue una criticità rappresentata da un'atavica sofferenza dei bilanci comunali gravati dai suddetti costi onerosi che compromettono, talvolta, anche l'ordinaria amministrazione di un' Ente; per alleviarne il peso in carico ai Comuni il Consorzio si è fatto carico, anche per l'anno 2021, di una quota di compartecipazione alla retta sui costi sostenuti dai Comuni pari al 40 %, ma con un limite di spesa totale pari a € 150.000,00.

Collocamenti in strutture residenziali per minori fuori famiglia nei 15 Comuni dell'Ambito – anno 2021:

N° minori	2021
Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	16

Le attività di sostegno alla genitorialità e di spazio neutro hanno continuato ad essere svolte per la maggior parte dal **Centro per le Famiglie** a causa delle scarse risorse umane del consultorio distrettuale. Il Centro per le famiglie ha fornito un valido supporto in particolare a famiglie con figli minori a carico che hanno avuto accesso spontaneamente, con provvedimento da parte del Tribunale o su richiesta dei servizi sociali del territorio



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



I casi seguiti nell'anno 2021 sono stati n. 27 di cui:

- Casi di sostegno alla genitorialità: n. 19
- Casi di spazio neutro: n. 6
- Casi di mediazione familiare: n. 2

La rete creata con i servizi sociali, già attivi sul territorio, ha consentito di dar vita ad un lavoro multidisciplinare con la presa in carico dell'utente a 360°, offrendo un servizio di recupero dei nuclei familiari in difficoltà.

L'equipe del centro per le famiglie è composta da due psicoterapeute, un mediatore familiare e un'assistente sociale. L'obiettivo dell'equipe del centro è quello di incrementare ulteriormente le figure professionali per garantire un servizio multifunzionale.

Il Centro per le Famiglie, per offrire un servizio più adeguato e rispondente alle esigenze dello spazio neutro, ha installato lo specchio unidirezionale con videocamera per facilitare il lavoro terapeutico.

Attualmente il centro si impegna ad accogliere e trattare le richieste d'aiuto provenienti dai vari ambiti, sia pubblici che privati.

Nello specifico, ad oggi, il Centro per le famiglie continua a fornire tali servizi:

1. Percorsi di sostegno alla genitorialità
2. Spazio neutro
3. Percorsi di sostegno psicologico individuali, di coppia e familiari
4. Prevenzione e sensibilizzazione sul territorio

Servizi e Strutture per l'integrazione Sociosanitaria e la Presa in carico Integrata delle non Autosufficienze:

Nell'ambito dell'area anziani/disabili, anche nell'anno 2021, il Consorzio di Poggiardo ha erogato prestazioni domiciliari a favore di cittadini non autosufficienti dando continuità, in tutto il territorio di competenza, ai servizi SAD-ADI. Per la realizzazione di tali servizi l'Ambito ha utilizzato fondi comunali, fondi regionali, le risorse dei buoni servizio regionali e i fondi ministeriali Pac.

Le cooperative che hanno gestito i servizi domiciliari ADI e SAD tramite affidamento di gara sono state la Coop. Egle, la Coop. San Giorgio e la Coop. In Cammino.



- A partire dall'anno 2015 il Consorzio eroga servizi a favore di anziani e disabili anche tramite la misura del **BUONO SERVIZIO**. Si tratta di una misura regionale gestita a livello di Ambito che si configura come un beneficio economico indiretto per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" di servizi a ciclo diurno e servizi domiciliari, scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati. In presenza di determinati requisiti del nucleo familiare e del richiedente, il buono dà diritto ad un abbattimento della tariffa applicata dalle unità di offerta che gestiscono tali servizi.

La quota di compartecipazione a carico del beneficiario è commisurata all'ISEE ordinario in caso di servizio SAD e all'ISEE ristretto socio-sanitario nel caso di servizio ADI o di centro diurno.

Questi anni hanno evidenziato un costante trend di crescita, sia della domanda di servizi da parte delle famiglie, in ragione del significativo apporto economico rappresentato dal buono servizio stesso mediante un abbattimento (in alcuni casi sino al 100%, al netto della franchigia – prevista per altro solo per i centri diurni e non per i servizi domiciliari) del costo sostenuto dalle famiglie per il pagamento dei servizi domiciliari o a ciclo diurno, sia dell'offerta che è andata man mano crescendo in termini di qualità e diffusione.

Nel nostro Ambito le unità di offerta iscritte al catalogo telematico che possono essere scelte per l'erogazione dei servizi domiciliari SAD-ADI sono: Coop. Eldercare, Coop. In Cammino, Coop. Santa Maria de Finibus Terrae, Coop. CPS e Coop. San Giorgio. Per i servizi di centro diurno **socio-educativo-riabilitativo** ad oggi, nell'Ambito di Poggiardo, risulta iscritto a catalogo solo il centro **Scarpe nuove** con sede nel comune di Andrano gestito da Coop. L'Adelfia. Il centro ha 20 posti a catalogo.

Nell'anno 2021 hanno usufruito dei servizi domiciliari SAD-ADI, erogati sia con i buoni servizio sia con l'affidamento tramite procedura di gara n. **109** utenti tra disabili e anziani.

Il numero delle persone over65 che hanno usufruito dei servizi SAD-ADI è pari a **82** unità di cui **58** donne e **24** uomini e rappresenta il **75,23%** dell'intera platea di beneficiari;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Il numero delle persone disabili che hanno usufruito dei servizi SAD-ADI è pari a **27** unità di cui **14** donne e **13** uomini e rappresenta il **24,77%** dell'intera platea di beneficiari.

Utenza assistita tramite risorse PdZ e risorse PAC:

COMUNI	UTENTI SAD ANZIANI	UTENTI ADI ANZIANI	UTENTI SAD DISABILI	UTENTI ADI DISABILI	TOTALE UTENTI ASSISTITI
ANDRANO		4		2	6
BOTRUGNO		3		1	4
CASTRO		1			1
DISO	1	2			3
GIUGGIANELLO		2		1	3
MINERVINO DI LECCE		5			5
NOCIGLIA				1	1
ORTELLE		5	2		7
POGGIARDO	3	3	1	2	9
SANARICA	1	1	1		3
SAN CASSIANO					
S. CESAREA TERME	1	2			3
SPONGANO		3		1	4
SURANO	1	1	1		3
UGGIANO LA CHIESA		11		1	12
TOTALE	7	43	5	9	64

Utenza assistita tramite la misura Buoni Servizio anziani/disabili:

UTENTI SAD	32
UTENTI ADI	13
TOTALE	45

Comparazione utenza assistita con i servizi SAD-ADI – anni 2019/2020/2021:

N° utenti	2019	2020	2021
SAD Anziani/Disabili	44	50	44
ADI Anziani/Disabili	57	56	65
TOTALE	101	106	109



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Le persone con disabilità che nel triennio 2019/2021 hanno frequentato il centro diurno socio-educativo-riabilitativo usufruendo dei buoni servizio sono state:

- n. **16** nell'anno 2019;
- n. **13** nell'anno 2020;
- n. **13** nell'anno 2021.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.), composta da un'equipe professionale con competenze multidisciplinari, ha continuato anche nell'anno 2021 a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali a livello territoriale. Le valutazioni hanno riguardato:

- n. 525 utenti in Adi per un totale di 1.225 PAI di cui n. 202 trattasi di nuovi Pai attivati;
- n. 17 utenti in struttura RSA di cui n. 4 trattasi di nuovi inserimenti;
- n. 24 utenti in struttura RSSA di cui n. 19 trattasi di nuovi inserimenti;
- n. 14 utenti in Centri diurni (art. 60);
- n. 19 utenti in Case per la Vita (art. 70) di cui n.1 trattasi di nuovo inserimento;
- n. 18 utenti in Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter) di cui n.6 trattasi di nuovi inserimenti;
- n. 9 utenti in Centro Socio Riabilitativo (art.57) di cui n. 2 trattasi di nuovi inserimenti.

Anno	Utenti in ADI	Utenti Casa per la Vita (art. 70)	Utenti Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter)	Utenti Comunità Socio Riabilitativa (art.57)	Centro diurno (art. 60)	RSA	RSSA
2018	519	26	16	11	15	21	8
2019	602	23	18	7	14	22	10
2020	525	19	18	9	14	18	24
2021	538	18	11	10	16	16	43

Il Consorzio ha continuato a garantire l'assistenza a scuola a favore di alunni diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado viene garantita dall'Ambito l'assistenza scolastica, attraverso la figura di un operatore OSS.

Fino all'a.s. 2020/2021 il servizio è stato gestito direttamente con personale del Consorzio; dallo scorso settembre invece il servizio è stato affidato ad una Cooperativa.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



	N° minori a.s. 2020- 2021	N° minori a.s. 2021- 2022
Integrazione scolastica alunni disabili	23	19

Prendendo in considerazione gli utenti per i quali il Consorzio continua a compartecipare alla retta per gli inserimenti in strutture residenziali, si evince la seguente situazione:

Strutture residenziali	N° utenti 2020	N° utenti 2021
<i>Dopo di Noi</i>	5	5
<i>Case per la Vita</i>	6	6
<i>Strutture residenziali per minori (interventi indifferibili)</i>	15	16

L'adesione al *PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2019 di Inps*, destinato al sostegno della non autosufficienza, ha previsto l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

1. contributo economico mensile (*prestazione prevalente*), da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare;
2. servizi di assistenza alla persona (*prestazioni integrative*), erogati dall'Ambito sulla base della valutazione del bisogno scaturita dal Piano socio assistenziale (PAI).

Nell'anno 2021 col Bando Home Care Premium, l'Ambito territoriale di Poggiardo, ha garantito in forma gratuita le seguenti prestazioni integrative a n. 19 beneficiari:

1. **Servizi professionali domiciliari** resi da operatori socio sanitari e da educatori professionali;
2. **Sollievo** (a favore del nucleo per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario);



3. **Trasferimento assistito** (servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifiche e particolari necessità);

4. **Percorsi di integrazione scolastica.**

Servizi e Strutture per Prevenire e contrastare la Violenza sulle donne e i minori:

L'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito di Poggiardo costituisce un polo qualificato della rete dei servizi che, a vario titolo, si occupano del tema del maltrattamento ed abuso all'infanzia nonché della violenza sulle donne. Essa svolge funzioni di informazione sul fenomeno e offre consulenza e supporto agli operatori del territorio sulle problematiche inerenti i temi della violenza; accoglie, altresì, le segnalazioni provenienti dal territorio.

Con riguardo alle attività di formazione, gli operatori dell'Equipe hanno preso parte ai seguenti corsi/eventi:

-*"Narrative Model come parlare del trauma ai bambini vittime di violenza di violenza assistita"* promosso da "Aps Sud Est Donne" nell'ambito del progetto "Puglia for Special Kids": è stato illustrato il Narrative Model come uno strumento di intervento che consente di affrontare il trauma attraverso la narrazione della storia familiare con il coinvolgimento del caregiver;

-*"il trattamento del minore vittima di abuso sessuale"* nell'ambito dell'offerta formativa "Giunti Psychometrics": sono stati illustrati i criteri di applicazione delle strategie di intervento proprie della terapia cognitivo-comportamentale al minore vittima di violenza sessuale partendo da una disamina dettagliata del DSM-5 per quanto attiene il Disturbo Post Traumatico da Stress con riferimento ai minori vittime di violenza sessuale e fornendo indicazioni su come includere i familiari nel trattamento, impostare la relazione terapeutica, facilitare la comunicazione di disagi nei minori, accrescere le strategie di coping, riparare elementi cognitivi individuando il ruolo di supporto che può essere affidato agli adulti;

-evento di sensibilizzazione ed informazione *"Nemmeno con un fiore. Per l'eliminazione della violenza contro le donne"* organizzato nell'ambito della rassegna culturale dell'Unione dei Comuni Andrano, Spongano, Diso.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Dai dati epidemiologici raccolti e relativi al 2020, emerge che la fascia d'età che presenta maggior frequenza di casi è quella dei 6-10 anni. La tipologia più frequente di violenza a danno di minori risulta essere la trascuratezza materiale ed affettiva; segue il maltrattamento fisico, la violenza assistita e la violenza sessuale.

In tutti i casi segnalati il contesto di maltrattamento è il contesto familiare.

Anche il Centro AntiViolenza “Renata Fonte” dell’Ambito di Poggiardo con sede presso il Comune di Diso gestito dall’Associazione “Donne insieme” Onlus, ha continuato a svolgere regolare attività con le modalità più consone al periodo di allerta sanitaria espletando i seguenti servizi nei confronti delle donne vittime di violenza:

Colloqui telefonici;

Colloqui personali;

Consulenza e sostegno legale;

Consulenza e sostegno psicologico.

Le prese in carico sono state n. 22 per le quali si è avviato il processo di autodeterminazione per uscire dalla violenza subita.

Il Centro ha continuato a diffondere i numeri di emergenza (1522 e telefono di servizio h24), in particolare sui social e sui media, al fine di raggiungere tutte le donne del territorio che ne avessero bisogno ed ha partecipato alla campagna di promozione organizzata dalla Rete Antiviolenza della Regione Puglia e dalla stessa finanziata: “NON LAVARTENE LE MANI” con la distribuzione presso le farmacie dell’Ambito di un flacone di gel disinfettante per le mani su un supporto con i numeri di emergenza.

Nel corso del 2021 si è proceduto all’elaborazione del Programma Antiviolenza “DONNE & AUTODETERMINAZIONE” che prevede l’inserimento lavorativo di 10 donne vittime di violenza e la formazione degli operatori della rete antiviolenza.

Di grande impatto con ricadute strategiche sul territorio sono in genere le attività di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole: si è lavorato poco nelle scuole del territorio a causa del perdurarsi della pandemia, ma sono stati lentamente ripresi gli incontri con alunni e personale scolastico.



2.2 La dotazione Infrastrutturale dell'Ambito Territoriale

Al 30.09.2021, sulla base dei dati derivanti dai Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava, nell'Ambito territoriale di Poggiardo, il seguente quadro di offerta:

Dotazione infrastrutturale per i minori:

Risultano iscritte al registro regionale:

- n.4 Sezioni Primavera pubbliche (art. 53)** nei Comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, S. Cesarea;
- n. 5 unità di offerta a titolarità privata: n. 4 Asili Nido (art. 53)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Diso e Ortelle e **n. 1 Sezione Primavera (art. 53)** nel Comune di Spongano;
- n.6 Ludoteche (art. 89)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Diso, Minervino di Lecce, Nociglia e Sanarica;
- n.4 Centri ludici prima infanzia (art. 90)** nei Comuni di Andrano, Ortelle, Minervino di Lecce e Sanarica;
- n.1 Centro Socio Educativo diurno (art. 52)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Comunità alloggio (art.50)** nel Comune di San Cassiano;
- n.1 Gruppo appartamento per minori (art. 51)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n. 4/2007)** nel Comune di Castro.

Facendo riferimento al Registro Regionale risultano ancora iscritte le seguenti strutture **non** più attive:

- n.1 Ludoteca (art.89), n. 1 Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90) e n. 1 sezione primavera c/o scuola infanzia paritaria (art. 53) nel Comune di Poggiardo;
- n.1 Micro Nido con ludoteca nel Comune di Uggiano la Chiesa.

Risulta ancora sospesa temporaneamente per verifiche amministrative:

- n.1 Sezione primavera c/o scuola infanzia "Badaloni" (art.53) nel Comune di Nociglia.



Dotazione infrastrutturale per persone con disabilità e adulti con problematiche psico-sociali:

Sulla base dei dati derivanti dal Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava il seguente quadro di offerta dei servizi:

-n.5 Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali (art.70) nei Comuni di Diso, Nociglia, Sanarica, S. Cesarea Terme e Spongano;

L'offerta di strutture e servizi per persone anziane e disabili:

Con riferimento all'offerta residenziale si rileva nell'Ambito territoriale la presenza delle seguenti strutture a titolarità privata:

-n. 2 Gruppi appartamento per anziani (art. 63) nel Comune di Andrano;

-n. 1 Comunità Alloggio (art.62) nel Comune di S. Cesarea Terme;

-n. 1 Casa di riposo (art.65) nel Comune di Botrugno.

Con Avviso pubblico n. 1/2015 della Regione Puglia per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici, è stata finanziata, nel 2021, la seguente struttura:

- n.1 Centro diurno per anziani (art.68) nel Comune di Castro per l'importo di euro 260.000,00.



2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Oltre agli specifici interventi e servizi programmati nel Piano Sociale di Zona per quanto attiene le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, (quali A.D.I., Servizio di integrazione scolastica in favore di alunni con disabilità, pagamento rette per frequenza Centri Diurni socio-educativi-riabilitativi), l'integrazione trova l'espressione più significativa nell'area Socio-sanitaria, sia in termini di valutazione multidimensionale delle problematiche espresse dai cittadini, sia in termini di implementazione di interventi volti a rispondere a bisogni complessi e alla conseguente attivazione di percorsi di cura e di assistenza. La programmazione regionale in materia di salute e benessere sociale, in coerenza con gli orientamenti della programmazione nazionale, indica chiaramente l'ambito specifico d'intervento nel quale sviluppare prioritariamente l'integrazione sociosanitaria: il welfare d'accesso e la valutazione multidimensionale. Ciò si traduce concretamente nell'implementazione di due strumenti operativi, la Porta Unica di Accesso (PUA) e l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), con la finalità di: - semplificare l'accesso al sistema dei servizi; - ricondurre ad unità il percorso di cura della persona; - migliorare l'appropriatezza della risposta assistenziale e garantire la continuità delle cure. L'unitarietà delle fasi di accesso e presa in carico della persona deve essere governata opportunamente in modo da ridurre il rischio di frammentazione e dispersione delle risposte ai bisogni assistenziali complessi. Pertanto l'integrazione realizza innanzitutto a livello istituzionale al fine di definire politiche comuni che stabiliscono indirizzi, priorità, strategie che le Amministrazioni (Comuni e ASL) intendono perseguire.

Relativamente alle **politiche sanitarie**, esempi di integrazione socio sanitaria perseguiti dall'Ambito di Poggiardo, sono rappresentati dalla continuità dei seguenti servizi:

1. Porta Unica di Accesso c/o il Distretto Socio Sanitario di Poggiardo;
2. Equipe multidisciplinare integrata per la prevenzione e il contrasto alla violenza su donne e minori;
3. Servizio Integrato Affidamento e Adozione;



4. Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili;

Per quanto riguarda le **politiche attive del lavoro**, si mette in evidenza la continua sinergia tra i servizi del Consorzio, il Centro per l'Impiego di Poggiardo e i soggetti pubblici e privati che hanno consentito e consentono tutt'ora di avviare percorsi regionali e nazionali di inclusione attiva e sostegno al reddito.

Con l'attuazione di **politiche legate all'istruzione** è stato permesso di garantire, anche per l'anno di riferimento, il servizio di integrazione scolastica prevedendo assistenza specialistica ad alunni diversamente abili degli istituti comprensivi del territorio.

Non sono mancate, anche per l'anno 2021, le occasioni di collaborazione con le scuole (seppur limitate a causa del perdurarsi della pandemia) sia con gli operatori del *Servizio Integrato Affido e Adozione* sia con gli operatori dell'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito.

3. Mappe del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale- Le altre forme associative (culturali, di tempo libero, civiche, religiose, sportive...)

Anche il 2021 ha presentato le stesse problematiche dell'anno precedente a causa del Covid-19 che ha fortemente ridotto le relazioni sociali e compromesso l'attuazione di attività promosse dal Consorzio e dalle associazioni del Terzo Settore.

Ciononostante nel corso dell'anno l'Ambito di Poggiardo ha partecipato a diversi progetti sostenendo con la concessione della propria partnership diverse associazioni ed enti formativi:

-Proposta progettuale "STEMLab" presentata da Società Cooperativa Sociale "Libellula" nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sull'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- sostegno attraverso lettera di intenti all'associazione Psi.f.i.a. per la presentazione del progetto "CIAULA SCOPRE LA LUNA" nell'ambito del bando 2021 di finanziamento otto per mille della Chiesa Valdese;
- adesione alla Rete territoriale geografica di sostegno al Progetto presentato da Agenzia formativa "Ulisse" per partecipazione all'Avviso pubblico rivolto al Terzo Settore per la presentazione di progetti per il contrasto della povertà educativa;
- concessione partenariato alla Casa delle agricolture di Tullia e Gino per il progetto "è fatto giorno" da candidare al bando "Bellezza e Legalità" della Regione Puglia per rafforzare la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile, attraverso laboratori rivolti a minori e finalizzati ad accrescere conoscenze e competenze per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio;
- adesione al Progetto "Libellula" presentato dall'associazione "ZEI SPAZIO SOCIALE" nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere promosso dal Dipartimento delle pari opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- partenariato a proposta progettuale "Laboratoriando – Giovani Protagonisti" della Coop. Sociale "Libellula" da presentare tramite il Bando per le comunità educanti, promosso dall'ente attuatore "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- partenariato concesso all'ASD "K. Wojtyla" nell'ambito di un progetto "Sport e salute" promosso dal Ministero dello Sport; adesione al progetto "REAMA Reloaded – A nation-wide network to respond to the consequences of the covid-19 pandemic con gender-based violence against women and their children in Italy" della Fondazione Pangea onlus;
- concessione di partnership, l'utilizzo del logo ed un contributo per la realizzazione dell'iniziativa "una piazza di plaid per la solidarietà" a cura dell'associazione AUSER Poggiardo Vaste la quale, dopo averli esposti in Piazza Dante a Vaste nel corso di una serata-evento il 4 luglio, ha donato circa 200 plaid colorati realizzati dai propri associati al Consorzio il quale si è poi occupato successivamente di distribuirli, attraverso gli Assistenti Sociali del Servizio di Segretariato Sociale Professionale presente nei 15 Comuni dell'Ambito, alle famiglie in difficoltà;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



-concessione della partnership (e la partecipazione attiva ai Tavoli di concertazione finalizzati alla elaborazione di un dispositivo che supporti e agevoli l'inserimento delle donne vittime di violenza) all'associazione "Donne insieme" ODV – ETS per il progetto "MAREE.. la forza del riscatto per l'autonomia e l'empowerment delle donne" per partecipare al Bando per il contrasto della violenza di genere FONDAZIONE CON IL SUD Seconda edizione 2021;

-partnership per il progetto "IncludiAMO Botrugno" da candidarsi al POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2. Avviso Pubblico "PUGLIA SOCIALE IN – Imprese Sociali presentato dalla Fondazione I. Guarini per interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale.

-inoltre con l'Unione dei Comuni di Andrano – Spongano – Diso il Consorzio ha partecipato in qualità di partner alla co-progettazione per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni e al progetto "let's stop drugs" con i Comuni di Giuggianello, Muro Leccese e Sanarica per promuovere stili di vita sani e comportamenti più consapevoli nei giovani sensibilizzando ad una cultura della salute e stimolando riflessioni su rischi connessi all'uso ed allo spaccio di sostanze stupefacenti per concorrere al finanziamento a valere sul fondo per la sicurezza urbana (legge n. 160/2019).

Sono state inoltre attivate e/o rinnovate importanti convenzioni quale quella per la gestione del Centro Anti Violenza (rinnovo di due anni con decorrenza 01/07/2021) con l'associazione "Donne insieme" ODV – ETS e quella con la Società ADVISOR srl per l'attivazione del Centro sperimentale per attività a ciclo diurno Socio Educative e Riabilitative per utenti disabili di San Cassiano.



4. La costruzione della *governance* del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di *governance* del territorio

La gestione associata costituisce la forma idonea a garantire efficacia ed efficienza delle unità di offerta sociali di competenza dei Comuni in quanto può favorire il raggiungimento di questi obiettivi:

- superare la frammentazione dei servizi e degli interventi sul territorio;
- garantire la copertura su tutto il territorio di riferimento;
- razionalizzare l'offerta rispetto alla domanda espressa;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione.

L'associazionismo gestionale consente di garantire una forte integrazione ai servizi territoriali, soprattutto a quelli ad elevata complessità, come quelli sociali e socio-sanitari, che richiedono un apporto multidisciplinare e competenze specialistiche, introducendo elementi di risparmio e di crescita della professionalità degli operatori, raggiungibili solo attraverso una dimensione economica e territoriale molto ampia. Questo ha richiesto una valutazione di carattere "politico", in merito alle forme di gestione associata tra i 15 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale di Poggiardo. La costituzione del Consorzio Ambito-Zona di Poggiardo risponde in pieno alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in un settore, come quello sociale, particolarmente delicato e centrale per il benessere della collettività. La costituzione del Consorzio porta con sé una visione del welfare locale in cui: a) tutti i cittadini devono poter accedere alle medesime prestazioni, contribuendo in diversa misura al loro costo; b) i servizi devono rispondere anche a richieste "di nicchia" specializzandosi e articolandosi secondo i bisogni emergenti; c) deve essere perseguito un progressivo consolidamento dimensionale della struttura organizzativa e dell'offerta, con l'obiettivo di creare sinergie e risparmi grazie alle economie di scala.

La scelta della gestione associata tramite la costituzione dell'Ente Consortile pone gli Enti locali nelle migliori condizioni per:

- ☑☑ integrare e armonizzare le proprie politiche di welfare a livello locale;
- ☑☑ progettare in una logica sovra comunale;
- ☑☑ migliorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



☒☒ acquisire ulteriori finanziamenti;

☒☒ condividere le competenze presenti nei singoli Comuni;

☒☒ assicurare l'erogazione di servizi di qualità anche nei Comuni più piccoli.

Una condizione necessaria, affinché le decisioni politiche e programmatiche rispondano a criteri di efficienza, come si è potuto osservare nell'esperienza del Consorzio di Poggiardo, è che le deleghe, i ruoli e le competenze tra gli attori coinvolti (Comuni dell'Ambito, Ufficio di Piano) sono state funzionali, trasparenti, condivise nonché esplicitate nell'Atto Statutario.

Gli elementi organizzativo-gestionali che caratterizzano il governo del Piano di Zona, come già sperimentato in questo ambito, si strutturano su tre livelli:

- livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso l'Assemblea consortile e il Consiglio di Amministrazione;
- livello tecnico amministrativo di programmazione e gestione, attraverso l'Ufficio di Piano;
- livello di consultazione e collaborazione con il Terzo settore, attraverso la messa a regime dei tavoli di concertazione.

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona ed è punto qualificante dell'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.

La gestione associata si configura come un sistema a responsabilità condivise che necessita dell'intervento coordinato dei diversi Attori Istituzionali e Sociali presenti sul territorio, per esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini. Ogni Attore ha responsabilità precise con l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo e al corretto funzionamento del sistema locale di servizi sociali e socio-sanitari.

I Comuni sono gli Attori principali di questo sistema, a cui è affidata la titolarità della funzione amministrativa in materia di servizi sociali e il ruolo di regia e coordinamento secondo le indicazioni dei dispositivi regionali.

Nel perseguimento degli obiettivi di integrazione, tutti gli Attori sono chiamati a collaborare alla programmazione e all'organizzazione del sistema locale dei servizi, attraverso le azioni promosse dalla Regione finalizzate a rendere operativi gli strumenti e le procedure per favorire l'integrazione delle politiche di intervento nella logica dell'unitarietà dell'azione



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



amministrativa dei diversi Soggetti Istituzionali, sostenendo anche finanziariamente forme innovative di collaborazione.

Il sistema locale di servizi è inteso come struttura a responsabilità condivise, proprio perché vede la partecipazione dei diversi attori istituzionali e sociali presenti sul territorio, al fine di esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini e, a tal proposito, il Consorzio di Poggiardo si configura come modello organizzativo efficace a porre in essere una gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari.

5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

5.1 Rendicontazione al 31.12.2021

Il Piano sociale di zona 2014/2020 dell'Ambito di Poggiardo è stato approvato definitivamente nella conferenza dei servizi del 28 novembre 2018 recependo le direttive del IV Piano regionale delle politiche sociali approvato con delibera di G.R. n. 2324 del 28/12/2017; L'annualità 2021 è stata inserita nel triennio come proroga delle attività.

In questa relazione illustriamo la rendicontazione quindi della IV annualità (2021) aggiuntiva; il budget a disposizione dell'Ambito di Poggiardo ammonta ad € 2.402.233,43, di cui € 212.761,43 (dato ancora parziale per incompletezza della rendicontazione dei singoli Comuni) di fondi propri di bilancio che i Comuni gestiscono autonomamente senza transito di risorse nel bilancio del Consorzio.

Il Fondo Unico d'Ambito per l'anno 2021 è composto quindi, oltre che delle risorse erogate dalla Regione Puglia e rivenienti dalla suddivisione tra i diversi Ambiti delle risorse del FNPS per € 315.718,29 (di cui € 135.122,13 € quota libera; € 140.596,17 € per interventi su minori ed € 40.000,00 per potenziamento dei CAV e delle rette per ricovero di donne vittima di violenza) dal FGSA per € 149.983,60 €, dal FNA per € 143.546,87 e dalle quote di compartecipazione dei singoli Comuni in termini finanziari confermate per l'anno 2021 in € 334.700,96. Anche per l'anno 2021 al fine di dare continuità soprattutto alle risorse destinate al servizio ADI a favore degli anziani non autosufficienti i Comuni dell'Ambito di Poggiardo, e



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



di garantire lo stesso standard di servizi è stato deciso di confermare le risorse finanziarie apportate all'ambito fino ad € 334.700,96 stabilite nel 2017. Inoltre come ogni anno i Comuni contribuiscono al budget totale dell'Ambito anche in interventi, sempre annoverati tra gli obiettivi di servizio stabiliti dal Piano regionale, realizzati con fondi propri di che non transitano nel bilancio del Consorzio. Tra questi vi è da annoverare l'incremento, oramai costante, delle spese per gli interventi indifferibili sui minori che quest'anno si attestano sui 362.761,43 €. C'è da evidenziare che alcuni comuni hanno da quest'anno potuto attingere dal Fondo di Solidarietà comunale e al Fondo all'uopo stabilito con Decreto del Governo per i Comuni al con popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti.

Il dato sugli interventi indifferibili va incrementato con le altre risorse che i singoli Comuni spendono in altri obiettivi di servizio che ammontano a € 50.788,20 (il dato è incompleto a causa della mancanza di alcune attestazioni sulla spesa sociale).

In questo modo il rapporto risorse comunali/risorse FNPS+FNA+FGSA, in termini finanziari, raggiunge più del 100%.

E' utile a questo punto evidenziare come l'Ambito di Poggiardo rimanga uno dei pochi Ambiti in Puglia che ha continuato a prevedere forme di compartecipazione per quei Comuni che "subiscono" costi per interventi indifferibili a causa di ricovero di minori in struttura, prevedendo una quota pari al 40% del costo sostenuto dal singolo Comune, con un massimo elevato nell'anno 2021 ad € 150.000,00 dai 90.000,00 € dell'anno 2020. Purtroppo i dati del 2021 si sono confermati, infatti tali costi che minano, talvolta in maniera strutturale gli esigui bilanci comunali, hanno avuto un incremento di circa il 20% rispetto alla cifra record del 2020. E' allo studio, da parte dell'ufficio di Piano, un progetto da svolgere presso l'equipe affido/adozione teso alla creazione di un elenco di famiglie affidatarie, che possano nel tempo ridurre o contenere tale spesa attraverso una riduzione dei tempi di stazionamento nelle strutture dei minori.

Il consorzio incrementando la quota di compartecipazione rafforza lo spirito di solidarietà tra Enti locali che è uno degli obiettivi che i Sindaci del 2006 si sono prefissati di perseguire con la sua costituzione.

Da un'analisi generale della rendicontazione allegata alla relazione sociale si evince che alla fine del 2020 risultano impegnate il 96,50% delle risorse programmate, con un'alta



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

percentuale di liquidazione; inoltre nel 2021 sono stati completati il servizio ADI con l'utilizzo delle risorse aggiuntive pari ad € 171.883,84 a cui il Consorzio ha potuto accedere grazie ai fondi PAC II riparto non utilizzati da altri Ambiti.

Per la verifica delle somme impegnate e liquidate per i singoli servizi si rimanda alla scheda di rendicontazione allegata.

